
NECROLOGI

Giacomo Lombroso.

Il 27 marzo scorso si spegneva a Rapallo nell'età di più che ottant'anni il barone Giacomo Lombroso decano dei papirologi italiani. Quanto grande sia il lutto nostro e quello della scienza internazionale è dimostrato dalle recenti onoranze che nell'occasione del suo 80° genetliaco gli vennero tributate. Il volume che era stato preparato per la circostanza e che solo difficoltà tipografiche hanno impedito che uscisse prima d'ora sarà dedicato alla sua memoria, e conterrà nelle prime pagine un ampio necrologio del Defunto e la lista completa delle sue pubblicazioni. A questi rimando il lettore di *Aegyptus*, mentre ringrazio su queste colonne anche pubblicamente e a nome pure della famiglia di Giacomo Lombroso, quanti studiosi soprattutto dall'estero hanno voluto mandare alla Direzione di questo periodico le loro condoglianze sentite. E inverò Giacomo Lombroso faceva parte integrale della famiglia spirituale di *Aegyptus*, fin da quando aveva voluto inaugurare i lavori con una sua lettera del 15 agosto 1919, che avemmo l'onore di stampare prima di ogni altro articolo, e che fu ed è per noi il prezioso auspicio che confortò nel suo sorgere questo nostro sforzo particolare e insieme additò le mete luminose a cui avrebbe potuto mirare. Anche per questa fede che Giacomo Lombroso ha avuto nell'opera nostra, oltre che per l'esempio costante del suo lavoro indefesso e silenzioso noi ci chiniamo riverenti e commossi alla sua tomba recente, mentre riaffermiamo il proposito di continuare il nostro cammino in quella purità di intenti e in quella dignità semplice di vita, che rappresentino l'omaggio di una devozione profonda, tradotta, come egli voleva, in assiduità di lavoro e in opera di bene.

ARISTIDE CALDERINI.

